

THALES ALENIA SPAZIO, A L'AQUILA COMPLESSO DA 42 MILIONI DI EURO

3 Dicembre 2013

L'AQUILA - Thales Alenia Space ha inaugurato oggi il nuovo complesso industriale di L'Aquila, totalmente ricostruito dopo che lo storico insediamento aziendale era stato dichiarato inagibile a causa dei gravi danni riportati per il terremoto del 6 Aprile 2009.

La Cerimonia d'inaugurazione del nuovo sito di Thales Alenia Space Italia si è svolta presso il nucleo industriale di Pile, alla presenza di alte cariche istituzionali del Paese e dell'Ambasciatore di Francia in Italia, di rappresentanti della Regione, Provincia e Comune del capoluogo abruzzese.

Presenti all'evento anche i vertici di Finmeccanica e dell'Agenzia Spaziale Italiana

Thales Alenia Space ha mantenuto fede al suo impegno: a meno di due anni dalla posa della sua prima pietra nel dicembre del 2011, e con un investimento economico pari a 42 Milioni di Euro, il nuovo stabilimento è oggi pronto e funzionante, costituendo quindi una realtà assolutamente innovativa e all'avanguardia, incentrata sull'eccellenza tecnologica ed ingegneristica, che rinforza e qualifica la presenza industriale dell'azienda sul territorio.

Proprio nel capoluogo abruzzese Thales Alenia Space Italia è presente con un proprio stabilimento da trent'anni. Si tratta di un centro specializzato nella produzione di componentistica elettronica e antenne che, grazie alle sofisticate strumentazioni impiegate e all'alta professionalità raggiunta dagli ingegneri e tecnici specializzati che vi lavorano, vanta livelli d'eccellenza sia per le tecnologie sia per la qualità della produzione. Nello stabilimento si svolgono attività di sviluppo tecnologico, di industrializzazione dei prodotti, nonché la completa produzione di equipaggiamenti elettronici, ibridi, antenne e strutture in materiale composito per una vasta tipologia di applicazioni per lo spazio, come telerilevamento, telecomunicazioni, applicazioni radar e militari, etc.

Il nuovo stabilimento conta una superficie pari a 16.080 mq, ripartita in Aree Produttive, Aree servizi/utenze (Energy Center), Aree uffici e Altre Aree (portineria, hall, infermeria).

Il Blocco Produttivo, più ampio e corposo (10.215 mq), è sito al piano terra, mentre gli uffici si trovano su due piani (per 4.070 mq). L'edificio ricostruito risponde ai più severi criteri antisismici previsti dalla nuova normativa in materia. Le aree produttive sono state progettate secondo criteri di Lean Design con l'obiettivo di ottenere flussi di lavoro continui, ottimizzati e con elevata riconfigurabilità tali da soddisfare esigenze di variazione di volume di produzione e tecnologiche.

In termini di risparmio energetico sono state adottate soluzioni progettuali che prevedono l'uso diffuso di sistemi di recupero termico e di materiali costruttivi che, oltre a soddisfare criteri generali di ecosostenibilità, minimizzano le dispersioni termiche.

“È con immenso orgoglio - ha commentato Elisio Prette, presidente e Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia - che oggi mi trovo a celebrare il risultato concreto dell'impegno di quanti hanno creduto fortemente in questo progetto. L'inaugurazione del nuovo stabilimento dell'Aquila è il simbolo di una rinascita industriale in un territorio al quale siamo profondamente legati, e al contempo rappresenta il proseguimento di un cammino nell'alta tecnologia, con nuove opportunità e nuove ambizioni industriali che pongono la nostra azienda in assoluto primo piano nel comparto spaziale europeo”.

Jean-Loïc Galle, presidente e ceo di Thales Alenia Space, che ha aggiunto: “Un ringraziamento speciale va ai nostri due azionisti, Thales e Finmeccanica, per il ruolo decisivo che hanno avuto nel garantire gli investimenti per il progetto di ricostruzione e un ringraziamento anche ai nostri clienti istituzionali, Esa e Asi, e commerciali, per il loro considerevole supporto. Il nuovo sito di L'Aquila è stato progettato e concepito per essere ancora più efficiente nel soddisfare le esigenze dei clienti e nel conseguire nuovi, ambiziosi obiettivi di produzione. Parte della nostra strategia globale, sarà una vera risorsa per incrementare la nostra competitività a livello europeo e mondiale. La nuova struttura accoglierà non solo la produzione storica di Thales Alenia Space, ma anche nuove linee produttive dedicate in particolare alla realizzazione di antenne satellitari Sar, leggere e di grandi dimensioni.

Il nuovo complesso produttivo, basato su elevati standard qualitativi e una forte integrazione con la città, è stato fortemente voluto da Thales Alenia Space ed è, a tutti gli effetti, un modello di riferimento per le ricostruzioni industriali in Italia.

Il trasferimento dei 307 dipendenti dai siti temporanei al nuovo sito industriale, già avviato a metà Novembre, sarà completato entro i primi mesi del 2014.

Tale processo sarà ultimato senza mai interrompere le attività produttive al fine di garantire la massima attenzione ai programmi e ai clienti.

CIALENTE E CHIODI: "CHE ORGOGLIO!"

Ha riaperto i battenti con l'inaugurazione di oggi l'inaugurazione del nuovo impianto industriale di Thales Alenia Space, del gruppo Finmeccanica, sorto in una nuova nel giro di due anni dopo che a causa del terremoto del 6 aprile 2009 lo stabilimento nella zona di Pile è stato gravemente danneggiato.

Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha parlato di "sogno che si avverrà in tempi di record".

"Un simbolo della solidarietà, questo nuovo stabilimento, uno dei più grandi che abbiamo ricevuto, oltre quello dei volontari e di tutti coloro che dal 6 aprile 2009 hanno accompagnato il nostro nuovo cammino - ha spiegato ancora Cialente - Una conversazione sotto la pioggia con l'ingegnere Guarguaglini, ex presidente di Finmeccanica, nell'ufficio improvvisato nell'immediato dopo terremoto nel cortile della scuola della Guardia di Finanza e la certezza che Thales sarebbe restata".

Il presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, ha sottolineato "la rinascita del glorioso stabilimento della Thales Alenia Space dell'Aquila" e per questo "ai vertici dell'azienda, leader a livello internazionale in tecnologia aerospaziale, rivolgo tutta la mia gratitudine. C'è voluta caparbia, lungimiranza, capacità e sforzo finanziario e la Regione Abruzzo è stata al vostro fianco. Abbiamo contribuito in modo significativo a rendere lo sforzo finanziario più sopportabile".

Nei 42 milioni oggetto dell'investimento, circa 33 sono stati stanziati nell'ambito dei fondi della ricostruzione destinati ai danni causati dal terremoto alle grandi imprese".